

ISTITUTO COMPRENSIVO RUFINA

Curricolo a. s. 2015-2016



Via Calamandrei 5-50068 Rufina (Fi)

Tel 0558398803-fax 0558399197

e-mail:fiic830001@istruzione.it

INTRODUZIONE

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, attraverso la promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

L'istituto, durante il percorso formativo, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate in piena collaborazione con il proprio territorio. La scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assumono particolare rilievo la comunità professionale dei docenti e la figura del dirigente scolastico che, con la collaborazione delle famiglie e degli enti locali, concorrono alla valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. La realizzazione del curriculum, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, costituisce un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea, mondiale.

Le Indicazioni nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività autonoma.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo di Rufina consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione. Mentre la scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, la progettazione didattica del primo ciclo è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. C'è quindi un movimento progressivo verso i saperi organizzati nelle discipline, ove a cambiare non è la consistenza dei sistemi simbolico-culturali sottesi ad ogni disciplina, ma la natura della mediazione didattica, il riferimento ad una comune base esperienziale, percettiva, motoria, che nella prospettiva verticale si evolve fino alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali.

Traguardi e obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il Collegio docenti ha individuato gli indicatori che costituiscono i saperi essenziali per la valutazione delle competenze attese.

ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordinano le loro attività.

AREA DISCIPLINARE: ITALIANO

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: *“I DISCORSI E LE PAROLE”*

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico.	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi	<ul style="list-style-type: none">Giochi liberi e guidati.Giochi d'imitazione.Giochi di associazione fra parole e

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare fiducia e motivazione per l'esprimere e il comunicare agli altri attraverso il linguaggio verbale emozioni, domande e pensieri. • Ascoltare e comprendere la lettura di storie, raccontare, inventare narrazioni. • Dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare. • Usare il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole. • Essere consapevoli della propria lingua materna. • Confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. • Avvicinarsi alla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. • Riflettere sulla lingua. 	<p>campi di esperienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare un lessico adeguato. • Strutturare in modo corretto ed articolato una frase. • Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti. • Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. • Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze. • Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborare i contenuti. • Dialogare, discutere nel gruppo. • Entrare in relazione con le immagini e con il codice scritto. • Distinguere il disegno dalla scrittura. • Scoprire le funzioni del codice scritto. • Interessarsi al codice scritto e produrre scritture spontanee. • Cogliere la struttura fonetica delle parole. • Trovare rime ed assonanze. • Sviluppare conoscenze metalinguistiche. • Scoprire codici linguistici diversi. 	<p>movimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Filastrocche, conte. • Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione. • Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni. • Ascolto attivo di narrazioni e racconti popolari italiani e di altre nazionalità. • Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. • Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione). • Uso di libri, frequentazione della biblioteca locale e/o della scuola. • Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scrittura
---	---	--

AREA DISCIPLINARE: ITALIANO

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none">• L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.• Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.• Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; inizia ad acquisire un primo nucleo di	ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none">• Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, interagendo in modo collaborativo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.• Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.• Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.• Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine	ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none">• Esperienze personali connotate da elementi descrittivi.• Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico, poetico, argomentativo e dei testi parlati più comuni (annunci, telegiornale, pubblicità,...).• Argomenti di studio, temi affrontati in classe, risultati di ricerche/indagini.• Testi di uso quotidiano, narrativi, descrittivi, poetici e argomentativi.

terminologia specifica.	<p>cronologico e logico inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media. 	
<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'allievo legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche delle esposizione orale ed inizia ad acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, 	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi narrativi, descrittivi e informativi (favola, fiaba, leggenda, racconto, diario, articolo di giornale, cronaca). • Forme di anticipazione del testo. • Tecniche di sottolineatura e annotazione. • Sequenza logica e/o cronologica. • Testi poetici: versi, strofe, rime, onomatopée, metafore, personificazioni, uso delle parole e dei significati. • Strategie di lettura ad alta voce: pause, tono di voce, intonazione, .

	inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.	
<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.). • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche testuali principali dei testi d'uso, informativi, regolativi (racconto d'esperienza, avvisi, elenchi, istruzioni, inviti,...). • Elementi principali caratterizzanti i testi narrativi, realistici, fantastici, descrittivi e informativi. • Le fondamentali convenzioni ortografiche. • Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo e poetico. • Forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. • Struttura del testo argomentativo. • Tema, commento, recensione, intervista, dialoghi.
	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso (uso del vocabolario). 	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sinonimi e contrari.

	<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi logica e grammaticale. • Esercizi di consolidamento ortografico e morfosintattico.
--	---	--

AREA DISCIPLINARE: ITALIANO

(AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

La scuola secondaria di primo grado ha cura di migliorare progressivamente la padronanza dell'italiano. Questo intento implica dunque che l'apprendimento della lingua avvenga a partire da competenze linguistiche e comunicative già maturate nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo non solo in ambito scolastico ma come componenti essenziali delle abilità per la vita. Gli allievi dovranno padroneggiare le tecniche di scrittura e di lettura, dovranno comprendere e produrre significati attraverso la lingua scritta ripartendo dagli obiettivi e dalle abilità raggiunte al termine della scuola primaria.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
COMPRESIONE LINGUA ORALE <ul style="list-style-type: none">• Saper ascoltare e comprendere testi di vario tipo: narrativi, espositivi, argomentativi e poetici.• Saper comprendere messaggi diretti e/o trasmessi riconoscendone la fonte e l'intenzione dell'emittente.	COMPRESIONE LINGUA ORALE <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere messaggi di media complessità.• Saper individuare tono registro e funzione dei messaggi di media complessità.• Saper schematizzare e appuntare le principali informazioni contenute in una comunicazione dell'insegnante.	COMPRESIONE LINGUA ORALE <ul style="list-style-type: none">• Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico, argomentativo e dei testi parlati più comuni (annunci, telegiornale, pubblicità, ...) e poetico.• Argomenti di studio, temi affrontati in classe, risultati di ricerche/indagini.• Testi narrativi, descrittivi, poetici e argomentativi.• Tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (appunti, sottolineatura, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione appunti, esplicitazioni, parole-chiave).• Strategie funzionali per facilitare la comprensione durante l'ascolto.• Elementi ritmici e sonori del testo poetico.

<p>PRODUZIONE LINGUA ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare la comunicazione orale per collaborare in modo proficuo con gli altri, per elaborare progetti e formulare giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 	<p>PRODUZIONE LINGUA ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare i registri adeguati alla situazione comunicativa. • Saper esporre con ordine, proprietà di linguaggio, correttezza morfosintattica. • Saper organizzare in modo autonomo l'esposizione, nell'ambito dei vari contenuti ed in relazione al proprio vissuto. • Saper arricchire l'esposizione con riflessioni e considerazioni personali. • Saper intervenire in una discussione con attinenza al tema sapendo argomentare. 	<p>PRODUZIONE LINGUA ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Tecniche di narrazione di esperienza, eventi, trame con selezione di informazioni significative in base allo scopo, orientandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente, usando un registro e un lessico adeguato all'argomento e situazione. • Tecniche di descrizione di oggetti, luoghi, persone e personaggi. • Strategie di lettura ad alta voce: pause, tono di voce, intonazione. • Tecniche di esposizione orale su argomenti di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: le informazioni devono essere esposte secondo un ordine prestabilito e coerente usando un registro ed un lessico adeguati, e precisando le fonti e gli eventuali materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). • Conoscenza degli elementi costituenti i vari generi letterari (testi narrativi, descrittivi e informativi). • Conoscenza degli elementi costituenti il

		testo poetico: versi, strofe, rime, onomatopoeie, metafore, personificazioni, uso delle parole e dei significati
<p>COMPRESIONE LINGUA SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere generi testuali specifici, apprezzandone le caratteristiche e costruendone un'interpretazione personale. 	<p>COMPRESIONE LINGUA SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere correttamente e in modo espressivo. • Saper riconoscere le caratteristiche dei diversi generi testuali. • Saper riconoscere e analizzare i ruoli dei personaggi e gli elementi dell'ambientazione (dimensione temporale e spaziale). • Saper riconoscere le intenzioni comunicative dell'autore (tema e messaggio). • Saper comprendere i rapporti di un testo con l'epoca in cui è vissuto l'autore e con le varie correnti letterarie. • Saper riassumere. • Saper esprimere considerazioni e riflessioni personali. 	<p>COMPRESIONE LINGUA SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie di lettura ad alta voce: pause, tono di voce, intonazione. • Strategie di lettura in modalità silenziosa, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, analitica e orientativa). • Conoscenza di testi funzionali di vario tipo (informativi, regolativi) per affrontare situazioni della vita quotidiana. • Tecniche di individuazione di informazioni implicite e esplicite da testi espositivi per documentarsi o realizzare scopi pratici. • Conoscenza delle varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, immagini, apparati grafici). • Conoscere le tecniche per confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. • Modalità di riformulazione, in modo sintetico, delle informazioni selezionate e riorganizzate in modo personale. • Elementi caratterizzanti tutti i testi: narrativi (racconti, novelle, romanzi, commedie), descrittivi e poetici. • Elementi caratterizzanti i testi argomentativi (tesi centrale e argomenti a

		<p>sostegno).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tema, riassunto, commento, recensione, intervista, dialoghi. • Le convenzioni ortografiche.
<p>PRODUZIONE LINGUA SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere in modo corretto e con un lessico sempre appropriato e adeguato alla situazione comunicativa, arricchendolo con riflessioni personali. 	<p>PRODUZIONE LINGUA SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica. • Saper riassumere e sintetizzare vari tipi di testo. • Saper parafrasare e commentare testi poetici. • Saper costruire uno schema di svolgimento sul tema assegnato. • Saper scrivere testi di esperienza personale i cui la riflessione e l'introspezione prevalgano sul momento narrativo. • Saper scrivere testi narrativi vari, fantastici o verosimili, anche prendendo spunto dalle letture antologiche o dalla cronaca, sperimentando varie tecniche narrative. • Saper scrivere testi argomentativi semplici. • Saper scrivere una relazione su un'attività svolta e produrre testi informativi con linguaggio specifico. 	<p>PRODUZIONE LINGUA SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le convenzioni ortografiche. • Conoscenza delle tecniche di applicazione delle procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. • Conoscere gli strumenti per l'organizzazione delle idee: mappe, scalette. • Conoscere gli strumenti per la revisione del testo (coesione morfosintattica, lessicale, ortografica, coesione) in vista della stesura definitiva. • Conoscere le tecniche adeguate alla scrittura di testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo). • Conoscere gli elementi caratterizzanti testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni). • Conoscere tecniche atte alla formulazione di sintesi, anche sotto forma di schemi. • Conoscere la videoscrittura, curandone l'impaginazione; i testi digitali (mail, post di blog, presentazione power point).

		<ul style="list-style-type: none"> • Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, espositivo e poetico. • Forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi.
<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare in modo appropriato le parole del vocabolario di base riuscendo ad ampliare le proprie conoscenze lessicali in base alle esperienze scolastiche, extra-scolastiche e alle letture effettuate. 	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare in modo appropriato le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Saper ampliare il proprio lessico sulla base di esperienze scolastiche, extra-scolastiche e letture. • Saper comprendere e usare parole in senso figurato. • Saper usare termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. • Saper scegliere parole adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Saper utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note. • Saper utilizzare dizionari di vario tipo. 	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato delle parole del proprio vocabolario di base. • Conoscere le modalità per ampliare il proprio lessico. • Il significato letterale e figurato. • Conoscere i meccanismi di formazione delle parole per poterne individuare il significato. • Conoscere i dizionari. • Sinonimi e contrari.
<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper padroneggiare e applicare, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'argomentazione logico-sintattica della frase semplice e 	<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici. • Saper riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi di testo 	<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e le strutture dei principali tipi di testo (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo). • Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, opposizione, inclusione).

complessa	<p>(narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere relazioni di significato tra le parole (sinonimia, opposizione, inclusione). • Saper individuare i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Saper riconoscere la struttura morfologica e logico-sintattica della frase. • Saper riconoscere i periodi di un testo e individuare le proposizioni che li compongono, saperne fare l'analisi completa indicando non solo le relazioni fra le proposizioni che lo compongono, ma anche la funzione di ciascuna subordinata. • Saper riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Saper riflettere sui propri errori tipici allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Struttura morfologica e logico-sintattica della frase. • Periodi di un testo. • Connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Consolidamento ortografico e morfosintattico.
-----------	--	---

STORIA

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio.

AREA DISCIPLINARE: STORIA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: *“IL SE’ E L’ALTRO” E “LA CONOSCENZA DEL MONDO”*

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali. Pongono domande di senso sui fatti del mondo, sull'esistenza umana e sul futuro vicino e lontano.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.• Riconosce i più grandi segni della sua cultura e del territorio.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.• Riconoscere ed accetta l'altro nelle sue diversità.• Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro.• Assumere atteggiamenti di tolleranza, di amicizia e solidarietà.• Padroneggiare i concetti temporali (prima -dopo)• Riconoscere l'ordine logico dei	<ul style="list-style-type: none">• Realizza doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture.• Condivide i momenti di festa con i compagni e con le famiglie.• Ascolto di racconti, fiabe e testi della propria e altrui comunità e cultura.• Conversazioni e dialoghi, su ricordi ed episodi significativi, per valorizzare i vissuti personali e della

<ul style="list-style-type: none"> • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente. 	<p>momenti della giornata scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominare i giorni della settimana e delle stagioni. 	<p>famiglia di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni supportate da immagini per conoscere le diverse culture presenti sul territorio. • Attività di gruppo per stimolare la disponibilità e la collaborazione. • Mettere in sequenza esperienze e avvenimenti.
--	---	--

AREA DISCIPLINARE: CITTADINANZA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

All'interno della scuola, i vari componenti (studenti, docenti e genitori) valorizzano la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti riconoscendo le differenze e le sensibilità di ognuno. La scuola costruisce il suo progetto gestendo eventuali conflitti per una vita democratica e civile. La centralità della persona è riconosciuta nella scuola intesa come comunità educativa che riconosce le tradizioni in una prospettiva inclusiva.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità. • Riconosce i propri diritti e doveri di bambino. • Pone domande su ciò che è bene e ciò che è male. • Sa gestire rapporti interpersonali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio ambiente familiare, sociale, culturale e le sue tradizioni. • Mettere in atto le prime regole di vita sociale rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali. • Definire regole attraverso le relazioni, il dialogo e l'espressione del proprio pensiero. • Controllare ed esprimere bisogni e 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività individuali o in piccoli gruppi basate sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica. • Partecipare ad attività collettive. • Collaborare con il gruppo riconoscendo e rispettando le diversità. • Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.

basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro e le regole di convivenza civile e sociale. <ul style="list-style-type: none"> • Si rende conto che esistono punti di vista diversi dal suo. 	sentimenti. <ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. • Drammatizzazione, conversazione, rappresentazione grafica e attività manipolative. • Lavoro di gruppo. • Uscite didattiche. • Utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza del sé e dell'altro.
--	---	--

AREA DISCIPLINARE: STORIA

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

La storia generale nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. In particolare alla scuola primaria sono assegnate le conoscenze storiche che riguardano il periodo compreso dalla comparsa dell'uomo alla tarda antichità; L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva per cui gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 	Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di ipotesi e/o ricavo di informazioni su alcuni aspetti delle civiltà studiate utilizzando i documenti proposti (materiali, iconografici, scritti). • Comprensione delle testimonianze storiche e culturali del passato in alcuni contesti del presente. • Analisi di documenti che testimoniano la

<ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate • Usare cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti 	<p>presenza di antiche civiltà nel proprio territorio (Comune, Regione, Paese).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e/o completamento di una carta geo-storica o tematica per rilevare le caratteristiche del territorio e le relazioni tra risorse ed attività umane. • Collocazione nello spazio degli eventi, individuazione delle relazioni di causa-effetto e/o possibili nessi con le caratteristiche geografiche del territorio. • Individuazione o collocamento sulla linea del tempo dei periodi di sviluppo e degli eventi salienti relativi alla civiltà studiata. • Confronto delle linee del tempo relative alle diverse civiltà per rilevare precedenze, contemporaneità o successioni. • Ricostruzione di un “Quadro di civiltà” relativamente ad alcune categorie: territorio, governo, società, economia, religione, cultura • Confronto fra i “Quadri di civiltà” dei diversi popoli studiati per individuare analogie, differenze... • Utilizzo delle sigle a. C. (o B.C.) e d. C. (o A.D.) per distinguere i periodi avanti Cristo o dopo Cristo. • Completamento o realizzazione di schemi, tabelle, quadri di sintesi in riferimento alla civiltà studiata o al confronto fra popoli diversi • Rilevazione, in diversi contesti della realtà attuale, di alcuni elementi che hanno avuto origine nell'antichità (termini linguistici, forme di governo, forme d'arte, d'architettura, di tecnologia, aspetti di vita quotidiana (giochi, educazione, sport, abbigliamento ecc...).
---	--	---

<p>mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente • Ricavare e produrre informazioni da grafici tabelle , carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione di grafici, tabelle, carte storiche e utilizzo delle informazioni per rispondere a domande, completare frasi , testi di sintesi. • Associazione di opere e manufatti alle diverse civiltà. • Analisi e comparazione di testi mitologici e divulgativi. • Esposizione dei contenuti appresi, in base ad un ordine cronologico e/o in base alle “categorie” seguite per la ricostruzione dei quadri di civiltà, utilizzando un lessico adeguato e i termini specifici ed evidenziando le relazioni di causa-effetto tra gli eventi salienti. • Completamento degli esercizi proposti sul sussidiario, su schede di approfondimento o di verifica . • Elaborazione personale , orale o scritta, di descrizioni, narrazioni, esposizioni.
--	---	--

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

Nell'Istituto la costruzione di un curriculum di educazione alla cittadinanza attiva al cui interno si articolano i percorsi di diverse educazioni (educazione alla cittadinanza, educazione alla salute, educazione all'affettività, educazione alimentare, ambientale e stradale) costituisce lo strumento interdisciplinare per sviluppare la partecipazione personale e consapevole dell'alunno nell'ambiente scolastico e nella comunità di appartenenza.

L'educazione alla cittadinanza attiva persegue le seguenti finalità:

- porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia: prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà

- sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, con atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile
- costruire il senso di legalità
- sviluppare un'etica della responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Agire consapevolmente il proprio ruolo nell'ambito delle relazioni sociali della comunità di appartenenza • Essere consapevole dei propri diritti e doveri • Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di gruppo comprendendone le finalità • Attivare comportamenti sociali adeguati rispetto alla corporeità e all'affettività • Impegnarsi a elaborare e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio ambiente di vita • Esprimere disponibilità al confronto ed al dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. • Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. • Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. • Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune. • Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi. • Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. • Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di "gruppo" e di "comunità" • Significato di essere "cittadino" • Significato dell'essere cittadini del mondo • Differenza fra "comunità" e "società" • Struttura del comune, della provincia e della Regione • Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà • Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione • Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto • Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola • Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza • Costituzione e alcuni articoli fondamentali • Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali • Norme fondamentali relative al codice stradale • Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza:

<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere i propri bisogni e le proprie opinioni e dimostrarsi in grado di comprendere quelli dell'altro. 	<p>generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. • Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe. • Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. • Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. • Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. • Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà. • Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. • Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. • Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagire con esse. • Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze. • Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia. • Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione. 	<p>ONU, UNICEF, WWF...</p>
---	---	----------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. 	
--	--	--

AREA DISCIPLINARE: STORIA E CITTADINANZA ATTIVA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Prendendo spunto dalla Costituzione stessa (art. 9) la scuola secondaria di primo grado si sente investita nel compito di tutelare il patrimonio storico-artistico. Lo studio della storia contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Gli insegnanti sono quindi chiamati ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e capire i problemi fondamentale del mondo contemporaneo. • Saper comprendere il rapporto causa-effetto tra eventi e la loro concatenazione. • Saper operare confronti e percepire analogie tra situazioni presenti e passate. • Saper argomentare su conoscenze e concetti appresi, padroneggiando il linguaggio specifico della materia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. • Saper selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Saper costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Saper collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) • Conoscenza di mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Storia locale, italiana, europea e mondiale. • Patrimonio culturale collegato ai temi affrontati. • Problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. • Linguaggio specifico della disciplina.

<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze apprese per inserirsi consapevolmente e responsabilmente in una comunità, rispettando le regole della democrazia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. • Saper comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Saper usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. • Saper produrre testi utilizzando le conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. • Saper argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	
--	--	--

GEOGRAFIA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina «di cerniera» per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. A maggior ragione in un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo.

AREA DISCIPLINARE: GEOGRAFIA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: *“IL SE’ E L’ALTRO” E “LA CONOSCENZA DEL MONDO”*

Il bambino osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone. Si pone domande sui fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti e sperimentandone gli effetti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali o seguendo una mappa.• Si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari.• Riconosce i segni della cultura e del territorio.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le relazioni topologiche usando gli indicatori appropriati (sopra/sotto, avanti/indietro, destra/sinistra, ecc).• Scoprire, riconoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e con gli altri.• Localizzare cose e persone nello spazio.• Codificare le indicazioni date.• Individuare, descrivere, confrontare le caratteristiche del paesaggio naturale e le sue trasformazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare con il corpo e la manipolazione i concetti topologici.• Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente.• Sperimentare con il proprio corpo percorsi creati con piccoli attrezzi e rappresentarli graficamente.• Esplorare un ambiente naturale (fattoria, giardino, ecc).

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria aula e gli altri ambienti scolastici. • Orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola. 	
--	---	--

AREA DISCIPLINARE: GEOGRAFIA

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.

Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 	Orientamento <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento nello spazio. • Italia e Europa. • Lettura di diverse carte geografiche.

<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<p>ecc)</p> <p>Linguaggio della geo-graficità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regioni italiane. • La posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo. • Fasce climatiche italiane. • Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio italiano. • Regioni geografiche dal punto di vista fisico, climatico, storico, economico, culturale, amministrativo. • Tutela del patrimonio naturale e culturale.
---	--	---

	e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	
--	--	--

AREA DISCIPLINARE: GEOGRAFIA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

La geografia è disciplina di “cerniera” per eccellenza, studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita, consente di creare interrelazioni tra temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza. In una società sempre più multietnica la geografia consente in modo proficuo di effettuare il confronto su grandi questioni comuni a partire da conoscenze di luoghi differenti, per nascita o per origine familiare. La geografia è apertura al mondo attuale volta allo sviluppo di competenze relative alla cittadinanza attiva. Tuttavia essa non può prescindere dall’aspetto temporale da cui trae la possibilità di variegata lettura e interpretazioni di fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere nei paesaggi mondiali gli elementi fisici antropici significativi e le conseguenze storiche, artistiche come patrimonio da tutelare e valorizzare. Conoscere la realtà degli stati extraeuropei attraverso l’uso sempre più sicuro degli strumenti della 	<ul style="list-style-type: none"> Saper orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l’utilizzo della bussola) e ai punti di riferimento fissi. Saper orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto. 	<ul style="list-style-type: none"> Punti cardinali, bussola. Vari tipi di carta geografica (da quella topografica al planisfero) Scale di riduzione coordinate geografiche e simbologie. Strumenti tradizionali della geografia (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e

<p>disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia, la finalità dell'ONU e degli organismi internazionali ad essa collegati. • Consolidare e saper utilizzare il lessico proprio della disciplina, esponendo con organicità e proprietà di linguaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e interpretare vari tipi di carta geografica (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione coordinate geografiche e simbologie. • Saper utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. • Saper interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Saper progettare azioni di valorizzazione del paesaggio come patrimonio naturale. • Saper consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. • Saper analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. • Saper utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico, politico ed economica. 	<p>cartografia computerizzata).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paesaggi italiani, europei, mondiali. • Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. • Regione geografica (fisica, climatica, storica, economica). • Fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
---	--	---

INGLESE

La consapevolezza della pluralità di sistemi culturali e linguistici consente all'alunno di accrescere il repertorio linguistico per pensare, esprimersi e comunicare, al fine di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale. Tale processo si realizza con la "trasversalità orizzontale" attraverso la progettazione concordata degli insegnamenti d'italiano e delle due lingue straniere e di altre discipline, e con la continuità verticale attraverso la progressione degli obiettivi riguardanti le diverse competenze.

AREA DISCIPLINARE: INGLESE

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: *"I DISCORSI E LE PAROLE"*

Attraverso la lingua si definisce il proprio pensiero in modo logico e creativo, grazie all'esperienza concreta, all'incontro con l'altro e nuovi mondi e culture. La lingua costituisce lo strumento da promuovere responsabilmente, rispettando la lingua d'origine e guidando il bambino a riflettere sul suo funzionamento e sulla pratica delle diverse modalità d'interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare). Il bambino, opportunamente guidato, familiarizza con una seconda lingua acquisendo progressivamente consapevolezza di suoni, tonalità e significati in situazioni giocose e di vita quotidiana.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• Scopre la presenza di lingue diverse.• Familiarizza con i primi suoni di lingua inglese.• Comprende suoni e significati diversi.	<ul style="list-style-type: none">• Ascolta e ripete filastrocche, semplici parole, canzoni.• Esegue e ripete semplici comunicazioni dell'insegnante.	<ul style="list-style-type: none">• Attività ludiche con materiale strutturato e non.• Ripetere saluti, numeri, animali, colori, i componenti della famiglia.• Ripetere frasi per presentarsi.

AREA DISCIPLINARE: INGLESE

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

Al termine della scuola primaria è previsto il raggiungimento di una competenza linguistico - comunicativa corrispondente al livello base (A1 contatto) del QCER:

- ✓ l'alunno "riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.
- ✓ Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (luogo dove abita, le persone che conosce, le case che possiede).
- ✓ È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare".

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi d'informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, 	COMPRESIONE ORALE <ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui parla di argomenti conosciuti. 	<ul style="list-style-type: none"> Presentarsi (nome, età, nazionalità, telefono, indirizzo, spelling). Salutare in modo formale e informale nei vari momenti della giornata. Identificare i numeri da 1 a 100. Identificare i colori. Identificare oggetti scolastici e animali. Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2. Comprendere ed eseguire semplici istruzioni. Chiedere e dare informazioni circa la quantità. Esprimere e informarsi circa il possesso. Descrivere in modo semplice persone,
	PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE <ul style="list-style-type: none"> Descrivere persone, luoghi e oggetti, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni 	

<p>chiedendo eventuali spiegazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>riguardanti la sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>COMPRENSIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. 	<p>oggetti e animali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere ed esprimere lo stato di salute, sensazioni fisiche e stati d'animo. • Identificare le parti del corpo, l'abbigliamento, i vati cibi e gli ambienti della casa. • Esprimere ed informarsi circa gusti e preferenze. • Chiedere e dare informazioni sulla posizione di cose, persone ed animali. • Identificare giorni, mesi e stagioni. • Chiedere e dire le date. • Chiedere e dire che tempo fa. • Identificare luoghi, negozi e monumenti di una città. • Chiedere informazioni in u negozio e dire il prezzo. • Chiedere e dire se si è in grado di svolgere un'azione. • Descrivere e chiedere informazioni circa le attività quotidiane e il tempo libero. • Chiedere ne dare informazioni circa l'orario. • Riconoscere e ripetere formule augurali relative alle principali festività. • Conoscere le principali tradizioni e caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni.
--	---	---

AREA DISCIPLINARE: INGLESE

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Per l'approccio alla prima e alla seconda lingua straniera è necessario che l'alunno:

- ✓ abbia raggiunto una buona competenza nella lingua italiana con particolare attenzione alla morfologia e alla sintassi;
- ✓ deve saper riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti e le congiunzioni);
- ✓ deve saper scomporre e ricomporre un testo da un punto di vista morfo-sintattico.

Fondamentale è rendere esplicito agli alunni la necessità di imparare una nuova lingua partendo dalla conoscenza della propria, facendo confronti e paragoni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero o di studio.• Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.• Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari o su argomenti noti.• Legge diversi testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	COMPRESIONE ORALE <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizioni che sia usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.• Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.• Individuare, ascoltando, termini e	<ul style="list-style-type: none">• Salutare in modo formale e informale.• Chiedere e dare informazioni personali e sulla famiglia(nome, provenienza, nazionalità,età, spelling)• Identificare oggetti e persone.• Esprimere possesso.• Descrivere persone, animali e cose.• Chiedere e dire l'ora e la data.• Chiedere e dire ciò che si è e non si è capaci di fare.• Chiedere, dare o rifiutare un permesso.• Chiedere e dare istruzioni.• Dire ciò che piace o non piace.• Localizzare qualcuno o qualcosa.

<ul style="list-style-type: none"> • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuto di studio di altre discipline. • Scrive semplici racconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati della lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. 	<p>informazioni attinenti ai contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere o presentare persone, attività quotidiane, indicare che cosa piace o non piace. • Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee sufficientemente chiare e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. <p>COMPrensione SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi e testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. • Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di azioni abituali e quotidiane. • Parlare di azioni in corso. • Chiedere e dare indicazioni stradali. • Chiedere e parlare di azioni passate. • Dare suggerimenti. • Offrirsi di fare qualcosa. • Parlare di programmi futuri, intenzioni future e fare delle previsioni. • Parlare di obblighi e necessità. • Parlare delle condizioni atmosferiche. • Fare paragoni. • Parlare di azioni, esperienze passate. • Parlare di azioni avvenute in un passato recente, tempo indeterminato. • Esprimere opinioni. • Suggestire e fare proposte. • Accettare, rifiutare suggerimenti e proposte. • Dare consigli. • Parlare dello stato di salute. • Esprimere desideri e dare spiegazioni.
---	--	---

	<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre risposte a questionari e formulare domande sul testo. • Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Scrivere brevi lettere personali adeguati al destinatario e brevi racconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 	
--	--	--

AREA DISCIPLINARE: FRANCESE

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Per l'approccio alla prima e alla seconda lingua straniera è necessario che l'alunno:

- ✓ abbia raggiunto una buona competenza nella lingua italiana con particolare attenzione alla morfologia e alla sintassi;
- ✓ deve saper riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti e le congiunzioni);
- ✓ deve saper scomporre e ricomporre un testo da un punto di vista morfo-sintattico.

Fondamentale è rendere esplicito agli alunni la necessità di imparare una nuova lingua partendo dalla conoscenza della propria, facendo confronti e paragoni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero o di studio.• Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.• Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari o su argomenti noti.• Legge diversi testi con diverse strategie adeguate allo scopo.• Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuto di	COMPRESIONE ORALE <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizioni che sia usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.• Saper individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.• Saper individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti ai contenuti di studio di altre discipline.	<ul style="list-style-type: none">• Salutare in modo formale e informale.• Chiedere e dare informazioni personali e sulla famiglia (nome, provenienza, nazionalità, età, spelling)• Identificare oggetti e persone.• Esprimere possesso.• Descrivere persone, animali e cose.• Chiedere e dire l'ora e la data.• Chiedere e dire ciò che si è e non si è capaci di fare.• Chiedere, dare o rifiutare un permesso.• Chiedere e dare istruzioni.• Dire ciò che piace o non piace.• Localizzare qualcuno o qualcosa.• Parlare di azioni abituali e quotidiane.• Parlare di azioni in corso.

<p>studio di altre discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici racconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati della lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. 	<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere o presentare persone, attività quotidiane, indicare che cosa piace o non piace. • Saper esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Saper interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee sufficientemente chiare e comprensibile. • Saper gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. <p>COMPrensione SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e individuare informazioni esplicite in brevi e testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Saper leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. • Saper leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare indicazioni stradali. • Chiedere e parlare di azioni passate. • Dare suggerimenti. • Offrirsi di fare qualcosa. • Parlare di programmi futuri, intenzioni future e fare delle previsioni. • Parlare di obblighi e necessità. • Parlare delle condizioni atmosferiche. • Fare paragoni. • Parlare di azioni, esperienze passate. • Parlare di azioni avvenute in un passato recente, tempo indeterminato. • Esprimere opinioni. • Suggestire e fare proposte. • Accettare, rifiutare suggerimenti e proposte. • Dare consigli. • Parlare dello stato di salute. • Esprimere desideri e dare spiegazioni.
--	--	--

	<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre risposte a questionari e formulare domande sul testo. • Saper raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Saper scrivere brevi lettere personali adeguati al destinatario e brevi racconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Saper confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Saper rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 	
--	--	--

MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

AREA DISCIPLINARE: MATEMATICA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: *“LA CONOSCENZA DEL MONDO”*

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. La familiarità con i numeri nasce a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, suddividono in parti i materiali e realizzano elementari attività di misura. Gradualmente, avviando i primi processi di astrazione, imparano a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.	<ul style="list-style-type: none">Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione). Contare oggetti,	<ul style="list-style-type: none">Attività ludiche con materiale strutturato e non.

<p>Identifica alcune proprietà dei materiali. Confronta e valuta quantità. Utilizza simboli per registrare materiali e quantità. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>immagini, persone. Aggiungere, togliere e valutare la quantità. Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione. • Giochi di corrispondenza biunivoca.
<ul style="list-style-type: none"> • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali. Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi cantati, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica. Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare e decodificare il significato di segni e simboli, attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche. Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico).
<ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra-sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera con i concetti dimensionali, topologici e spaziali. Riconosce destra/sinistra. Sa orientarsi nell'ambiente scolastico e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività con materiale strutturato e non; • Attività ludiche con percorsi strutturati.

AREA DISCIPLINARE: MATEMATICA

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Nella scuola primaria si potrà utilizzare il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne	NUMERI <ul style="list-style-type: none">• Leggere, scrivere e confrontare numeri interi e decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.• Individuare multipli e divisori di un numero.	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche di numerazione in senso progressivo e regressivo.• Numeri interi in base 10.• Valore posizionale delle cifre.• Relazione di maggiore- minore- uguale.• Strategie del calcolo orale.• Algoritmi scritti delle quattro operazioni.• Concetti topologici fondamentali.• Simmetria centrale.

<p>determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura(metro, goniometro...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare stime per il risultato di una operazione. • Usare frazioni e percentuali. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti (lettura del termometro, di punteggi...). • Rappresentare i numeri conosciuti in contesti significativi per le scienze e per la tecnica <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e classificare figure geometriche. • Riprodurre una figura in base ad una descrizione, usando gli strumenti opportuni: carta a quadretti, riga e compasso, squadra. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riconoscere figure simmetriche, traslate e ruotate. • Riprodurre in scala una figura assegnata. • Determinare il perimetro delle figure geometriche piane. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure geometriche piane per scomposizione <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. • Usare le nozioni di media aritmetica e di 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee e angoli. • Orientamento nell'ambiente circostante e nella rappresentazione iconica. • Poligoni e non poligoni. • Alcune figure piane: triangoli, quadrilateri, circonferenza e cerchio. • Diagrammi di Venn, diagrammi ad albero, di Carroll, tabella a doppia entrata, istogrammi, diagramma di flusso. • Media, moda e frequenza per interpretare fenomeni di esperienza. • Unità di misura di lunghezze, ampiezze, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, pesi. • Equivalenze. • Trasformazioni. • Calcolo della probabilità
--	--	---

	<p>frequenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura all'altra limitatamente alle unità in uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • Elenca e calcola i casi possibili e quelli favorevoli per dedurre valutazioni di probabilità. 	
--	---	--

AREA DISCIPLINARE: MATEMATICA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali relativi, e i reali ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Inoltre sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze tecniche acquisite. • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per indicare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare le tecniche opportune per calcolare semplici espressioni tra numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni. • Riconoscere e applicare correttamente le proprietà delle quattro operazioni • Elevare a potenza i numeri naturali e riconoscere/applicare le relative proprietà. • Conoscere il concetto di multipli e divisori di un numero ed effettuarne la ricerca mediante le opportune tecniche; • Conoscere le regole per individuare multipli e divisori comuni a due o più numeri. • Scomporre in fattori primi un numero naturale, anche mentalmente. • Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci, usando la notazione polinomiale e quella esponenziale. • Riconoscere frazioni equivalenti, anche in riferimento alla frazione come operatore su grandezze o come numero razionale. • Saper riportare i numeri razionali sulla retta orientata ed effettuarne il confronto tramite loro il posizionamento. • Eseguire operazioni con i numeri razionali in forma decimale o come frazione

<p>rappresentazioni e ne coglie le relazioni fra gli elementi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati • L'alunno confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze tecniche acquisite. • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. 	<p>delle diverse rappresentazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. • Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del più piccolo multiplo comune e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che, elevato al quadrato dia 2 o altri numeri 	<p>decimale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di calcolo con i numeri razionali, usando metodi. • Esprimere le misure in unità di misura del Sistema Internazionale, utilizzando le potenze di dieci e le cifre significative. • Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti; effettuare riproduzioni in scala. • Riconoscere vari insiemi numerici, le loro proprietà formali ed operare in essi. • Conoscere le regole per effettuare approssimazioni ed arrotondamenti. • Esplorare situazioni modellizzabili con semplici equazioni; risolvere equazioni in casi semplici. • Costruire rappresentazioni grafiche e saperle leggere, anche confrontando i dati presi da una tabella. • Calcolare in diversi contesti, la probabilità di un evento.
---	--	--

	<p>interi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze di 10 e le cifre significative. 	
	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). • Descrivere figure complesse e 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà di figure piane e solide e classificare le figure sulla base di criteri diversi. • Risolvere problemi utilizzando proprietà geometriche delle figure, ricorrendo a modelli materiali o ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso, o software di geometria) • Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). • Conoscere ed applicare il Teorema di

	<p>costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riprodurre figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura piana delimitata da linee curve. • Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio e viceversa. • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni 	<p>Pitagora, anche in situazioni concrete.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e conoscere area e perimetro e le formule per il loro calcolo. • Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in parti elementari, es. somma e differenza di triangoli. • Dare una stima dell'area di una figura delimitata da linee curve. • Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure e conoscere le formule per il calcolo della distanza tra punti nel piano cartesiano e coordinate del punto medio. • Riconoscere figure uguali e conoscere i criteri di congruenza dei triangoli. • Conoscere le caratteristiche delle principali trasformazioni geometriche e riconoscere tali operatori nei diversi contesti. • Riconoscere figure simili in vari contesti e conoscere i criteri di similitudine dei triangoli. • Saper costruire figure simili dato un certo rapporto. • Riduzione in scala di una figura. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. • Conosce i poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza e le loro proprietà. Poligoni regolari. • Conosce lo sviluppo dei solidi più comuni. • Conosce definizioni e proprietà significative di poliedri e solidi di rotazione.
--	--	--

	<p>bidimensionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$, e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati, anche 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di equivalenza nel piano e nello spazio. • Conosce e utilizza correttamente le diverse unità di misura, consapevole delle varie grandezze in gioco. <p>Calcolo algebrico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura formale delle proprietà delle operazioni e uso delle lettere come generalizzazione dei numeri in casi semplici. • Elementi fondamentali del calcolo algebrico. • Semplici equazioni di primo grado. • Conoscere le relazioni più frequenti e significative (uguale, maggiore di, minore di, ecc.) • Funzioni: tabulazioni e grafici. Funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e loro rappresentazione grafica. Esempificazioni presi da fatti sperimentali, leggi fisiche, relazioni matematiche tra grandezze. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fasi di un'indagine statistica; tabelle e
--	---	--

	<p>facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	<p>grafici statistici; valori medi e campo di variazione; concetto di popolazione e di campione. Conoscere moda, mediana e media e i contesti in cui siano rappresentative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolte di dati relativi a grandezze continue: costruzione di intervalli di ampiezza uguale o diversa; istogramma di frequenze, frequenze relative e percentuali. • Comprendere il concetto di probabilità. • Calcolo della probabilità di un evento: valutazione di probabilità in casi semplici. • Conoscenze di base degli insiemi e delle operazioni fondamentali tra essi. • Cenni di logica: i connettivi logici non, et, vel.
--	--	---

SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

AREA DISCIPLINARE: SCIENZE

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: "LA CONOSCENZA DEL MONDO"

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti. Si avviano così le prime attività di ricerca che danno talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	<ul style="list-style-type: none">Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze.	<ul style="list-style-type: none">Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e non.Raccolta di materiali e dati.Attività di registrazione periodica.

	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare sulla base di criteri o ipotesi. • Osservare in modo ricorsivo e sistematico. • Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non. • Rielaborare informazioni e registrarle. • Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi e manipolazione di oggetti e materiali.
--	---	--

AREA DISCIPLINARE: SCIENZE

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli alunni potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza. Per questo, in rapporto all'età e con richiami gradualmente nell'arco di ogni anno di scuola primaria tutto fino alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi "organizzatori concettuali" quali: causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ecc.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive, serietà e classifica gli oggetti cogliendone la funzione, le

<p>di quello che vede succedere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone con forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti,...) informazioni e spiegazione sui problemi. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica semplici relazioni spazio/temporali. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura 	<p>descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà; • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, al movimento, al calore, ecc..; • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc..; • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame; • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali individuandone somiglianze e differenze; • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in maniera semplice il concetto di energia rinnovabile e non. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.); • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, 	<p>caratteristiche e le relazioni fra le parti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce termini e metodi propri delle scienze. • Sa seguire le fasi di un esperimento e relazionarlo. • Conosce le caratteristiche e le proprietà di aria e acqua. • Conosce le relazioni tra aria ,acqua e calore. • Conosce le caratteristiche degli organismi viventi e delle piante; • Classifica le piante e gli animali secondo alcuni semplici criteri; • Comprende gli elementi che regolano un ecosistema; • Riconosce catene alimentari; • Conoscere la struttura della materia (atomo); • Conoscere le più importanti forme di energia e le diverse fonti energetiche (rinnovabili e non); • Conoscere l'elettricità e i molti usi dell'acqua; • Conoscere l'effetto serra, il buco dell'ozono, l'inquinamento delle acque e le loro conseguenze. • Conoscere la cellula come unità elementare di tutti gli esseri viventi; • Riconoscere gli elementi della cellula e distinguere: tessuti, organi, apparati; • Conoscere la struttura e le funzioni dell'apparato scheletrico; muscolare, riproduttivo e del sistema nervoso.
---	---	--

della sua salute.	elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare; <ul style="list-style-type: none"> • Avere cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio; • Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. 	
-------------------	---	--

AREA DISCIPLINARE: SCIENZE

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie conoscenze.

Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. La gradualità e non dogmaticità dell'insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al loro livello. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi sapranno descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

Gli insegnanti, valorizzando le competenze acquisite dagli alunni, potranno costruire esperienze che consentiranno di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITA' CONOSCENZE/ESPERIENZE	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita 	Fisica e chimica <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, specifico, forza • Temperatura, calore, carica elettrica ecc.. in varie situazioni di esperienza • Realizzare esperienze quali: galleggiamento, riscaldamento dell'acqua, fusione ghiaccio, costruzione piccolo circuito ecc. • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica, sperimentare reazioni, anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia. • Osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. • Realizzare semplici esperienze es. soluzioni e miscugli; pH di varie sostanze; combustioni; bicarbonato di sodio + aceto ecc... 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di grandezza e di misura • Conosce le proprietà della materia • Conosce la differenza tra calore e temperatura • Conosce le proprietà e i fenomeni più comuni relativi all'aria e all'acqua • Descrive cos'è, come è fatto e come si forma un suolo • Identifica in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti • Descrive la struttura e il comportamento dell'idrosfera, dell'atmosfera e i principali problemi ambientali a loro legati

<p>ecologicamente responsabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della Storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 	<p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno,utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. • Ricostruire i movimenti della Terra e costruire modellini tridimensionali,spiegare i meccanismi delle eclissi. • Riconoscere,anche con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche) individuare i rischi idrogeologici della propria regione. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni e dell'evoluzione delle specie. • Sviluppare progressivamente la capacità di spigare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. • Realizzare esperienze es. dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula,osservazione al microscopio di vari tipi di cellule, mufte, microrganismi ecc. • Conoscere le basi della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiega le cause dell'evoluzione del clima • Illustra le caratteristiche della cellula e individua le differenze tra quelle animali e quelle vegetali • Conosce i principali criteri di classificazione dei viventi: animali e vegetali • Individua le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali • Illustra le più importanti relazioni ecologiche tra organismi • Conosce le differenze tra fenomeni fisici e chimici • Descrive la struttura dell'atomo ,la tavola periodica e i legami chimici • Esegue semplici reazioni chimiche • Descrive il movimento dei corpi • Rappresenta in diagrammi spazio/tempo, diversi tipi di movimento, interpretare i
--	--	---

	<p>nozioni di genetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. • Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. • Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	<p>diagrammi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua nelle forze le cause dell'esistenza e dell'assenza del moto dei corpi. • Descrive i principi della dinamica • Individua, spiega e ripropone con semplici modelli che cosa accade nel movimento del corpo umano. • Illustra la natura e le caratteristiche principali delle ossa e dei muscoli • Attraverso esempi della vita pratica illustra la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, respirazione ecc.) • Descrive organi e funzioni degli apparati e del sistema immunologico nell'uomo • Illustra e descrive il sistema nervoso e il suo funzionamento • Illustra la funzione delle ghiandole e il controllo ormonale • Descrive in che modo l'uso di sostanze stupefacenti, dell'alcool e
--	---	---

		<p>del fumo nuoce alla salute</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiega cos'è l'energia e in quali forme si presenta • Descrive le principali fonti energetiche e i vantaggi e svantaggi del loro sfruttamento • Descrive la natura e la propagazione delle onde acustiche. Spiega i principali fenomeni acustici anche con esempi della vita quotidiana • Spiega la natura e la differenza tra elettricità e magnetismo • Descrive la formazione, struttura ed evoluzione della Terra e confronta varie teorie sull'evoluzione dei continenti • Descrive la struttura di un vulcano, tipi e comportamenti • Illustra le cause e gli effetti dei terremoti e le differenze tra le scale di rilevazione • Descrive i principali moti della Terra e le loro conseguenze e mostra come i moti individuano
--	--	--

		<p>l'ora e le stagioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive l'evoluzione biologica e le varie teorie e illustra anche con esempi la teoria evolutiva di Darwin e la selezione naturale • Descrive le caratteristiche morfologiche e funzionali degli apparati riproduttori maschile e femminile. Illustra il ciclo mestruale e il suo significato. • Spiega cos'è la genetica e come è nata -.Illustra i risultati degli esperimenti di Mendel e spiega come dai geni si possa arrivare alla sintesi delle proteine • Illustra la natura e le potenzialità delle biotecnologie. Spiega cos'è un OGM
--	--	--

ARTE E IMMAGINE

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

AREA DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: *"IMMAGINI, SUONI, COLORI"*

L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda, educandoli al piacer del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

L'esplorazione dei materiali messi a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.• Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	<ul style="list-style-type: none">• Esprimersi attraverso il linguaggio verbale e con altre attività grafico-pittorico e manipolative: disegnare, dipingere, dare forma e colore all'esperienza individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di tecniche, strumenti e materiali.• Scegliere individualmente e/o in gruppo materiali e strumenti in	<ul style="list-style-type: none">• Visitare musei e mostre.• Osservazione di immagine e opere d'arte, per la lettura iconica evidenziando le sensazioni provate.• Rappresentazione grafico-pittorica, di storie, in sequenza e non, del proprio vissuto, e della realtà circostante.• Narrazione e drammatizzazione di

<ul style="list-style-type: none"> • Segue con curiosità e piacere spettacoli di tipo teatrali, musicali, di animazione. • Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte. 	<p>relazione al progetto da realizzare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e spettacolo. • Distinguere e denominare i colori primari e derivati, le forme e le figure. 	<p>storie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di burattini, marionette. • Appallottola, piega, strappa, sovrappone, unisce, stende, incolla utilizzando materiali di recupero e carta per la realizzazione oggetti tridimensionali.
---	---	---

AREA DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse. È importante infatti che l'alunno apprenda, a partire dai primi anni, gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenti diversi metodi di approccio alle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita • Trasformare immagini e materiali • Sperimentare strumenti e tecniche diverse • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione e comunicazione della realtà percepita. • Ricerca di soluzioni figurative originali. • Realizzazione di prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Scoperta e osservazione di immagini e di opere d'arte.

<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>Osservare e leggere immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzioni artigianali • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione degli elementi formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Individuazione del significato espressivo in linee, colori, forme, volumi e spazi. • Individuazione di diverse tipologie di codici, di sequenze narrative e decodificazione in forma elementare dei diversi significati. • Comprensione del messaggio e della funzione di un'opera d'arte. • Osservazione e conoscenza di opere d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture. • Conoscenza dei principali monumenti storici e artistici del territorio.
--	--	---

AREA DISCIPLINARE ARTE E IMMAGINE

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

Arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Lo sviluppo di tali capacità è necessario per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva. In tal modo l'arte potrà sensibilizzare e potenziare nell'alunno capacità creative, estetiche ed espressive, rafforzandone la preparazione culturale ed educandolo ad una cittadinanza attiva e responsabile. Egli sarà quindi educato alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• Saper osservare, analizzare e valutare in modo critico, le caratteristiche dei vari messaggi visivi ed i loro elementi costitutivi: colore, ritmo, composizione spaziale, simmetria, asimmetria.• Saper utilizzare, in modo personale e creativo, le regole, le strutture, la simbologia di forme e colori dei vari elementi di base dei linguaggi visivi.• Ampliare la conoscenza e la metodologia operativa delle tecniche in relazione ai messaggi ed acquisire nuove metodologie operative in relazione alle opere del periodo storico studiato.	<ul style="list-style-type: none">• Saper ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.• Saper utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.• Saper rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva.• Conoscere le tecniche osservative.• Conoscere codici e regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale.• Conoscere gli elementi essenziali dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, inserendoli in un contesto storico e culturale.• Conoscere il patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.

<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare in modo corretto, consapevole e personale le tecniche espressive secondo le diverse funzioni dei messaggi: espressiva, estetica, narrativa, esortativa. • Saper esprimere la propria originalità creativa utilizzando le tecniche e gli elementi del linguaggio visivo. • Saper interpretare e rielaborare criticamente i vari messaggi visivi dell'ambiente culturale sociale. • Conoscere, attraverso l'osservazione e l'analisi, le principali opere e movimenti artistici del passato e del territorio in relazione ai periodi storici studiati, individuando le principali caratteristiche che li contraddistinguono. • Saper utilizzare in modo consapevole e sicuro la terminologia del linguaggio specifico disciplinare. 	<p>fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Saper leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e • comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). • Saper leggere e commentare criticamente un'opera d'arte 	
---	--	--

	<p>mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Saper conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. 	
--	---	--

MUSICA

La musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

AREA DISCIPLINARE: MUSICA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: *“IMMAGINI, SUONI, COLORI”*

Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa interesse per l'ascolto della musica. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di tipo teatrali, musicali, di animazione. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. • Percepire alcuni parametri del suono. • Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento e la drammatizzazione. • Utilizzare il corpo, la voce e oggetti/strumenti per imitare produrre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da solo e/o in gruppo. • Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica. • Stabilire corrispondenza tra suoni e simboli grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi simbolici, liberi e guidati. • Partecipare a spettacoli teatrali, musicali, ecc. • Giochi con maschere e travestimenti. • Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non. • Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro, naturale e non, uso del suono della voce di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo). • Sonorizzazione di fiabe, attività ritmo-musicali in forma libera e guidata, associazione di suoni e movimenti, andature semplici e coreografiche, ecc. • Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento del corpo. • Costruzione di piccoli strumenti musicali con materiale di recupero.

AREA DISCIPLINARE: MUSICA

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.• Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione• Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione• Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza• Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali	<ul style="list-style-type: none">• Giochi musicali e pratica di semplici strumenti musicali.• Brani corali e strumentali.• Brani di vario genere e provenienza.• Elementi costitutivi di semplici brani musicali e simboli convenzionali e non convenzionali.• Interdisciplinarietà con le altre arti e scambi ed interazioni con i vari ambiti del sapere.

<p>vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer) 	
---	--	--

AREA DISCIPLINARE MUSICA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

La musica rappresenta una componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale utile all'attivazione di processi di socializzazione e interrelazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza e valorizzazione della creatività e della partecipazione allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Le attività musicali favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno di noi e promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive-affettivo sociali della personalità. Contribuiscono al benessere psicofisico, prevengono il disagio dando risposta ai desideri delle diverse fasce d'età.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.• Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.• Comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.• Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.• Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.• Leggere brani vocali e strumentali.• Conoscere la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.• Conoscere la teoria musicale (uso e funzionamento dei segni di alterazione, segni dinamici, di espressione, di abbreviazione e di abbellimento, accordi maggiori e minori, giri armonici).• Conoscere le tecniche di improvvisazione e rielaborazione dei brani musicali.• Conoscere semplici schemi ritmico-melodici.

<p>diversi contesti storico-culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione musicale dei principali periodi storici del passato e della musica moderna e contemporanea. • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto, conoscenza ed analisi di brani classici, jazz, pop-rock e colonne sonore. • Conoscere stili musicali di epoche diverse. • Conoscere e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
--	--	--

TECNOLOGIA

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità. La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere

AREA DISCIPLINARE: TECNOLOGIA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: *“IMMAGINI, SUONI E COLORI”*

Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno assemblarli in varie costruzioni; riconoscono e danno un nome alle proprietà individuate, si accorgono delle loro eventuali trasformazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
• Il bambino comunica utilizzando varie	• Acquisire fiducia nelle proprie capacità di	• Costruire oggetti con materiali

<p>possibilità di linguaggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. 	<p>comunicazione e di espressione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento; • Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni; • Avvicinare i bambini all'uso del computer; • Usare semplici software didattici. 	<p>diversi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali caratteristiche di oggetti di uso comune; • Presentazione hardware: facciamo la conoscenza e scopriamo come è fatto un computer, quali sono le sue parti principali e come si chiamano; • Eseguire giochi al computer con software didattici.
--	--	---

AREA DISCIPLINARE: TECNOLOGIA

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. Inoltre, per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline. Selezionando, quindi, temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi la scuola ha il compito di sviluppare in loro un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; • È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale; • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento; • Sa ricavare informazioni utili di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale; • Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni; • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali; • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni; • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica; • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe; • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento; • Usare oggetti, strumenti e materiali con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni di oggetti, mezzi o macchine di uso quotidiano; • Caratteristiche principali dei materiali di uso quotidiano e la loro classificazione; • Evoluzione di alcuni oggetti, attrezzi o strumenti; • Le fonti d'energia; • Riutilizzo, riciclaggio, trasformazione di materiali e oggetti; • Le caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione; • Le principali componenti del computer; • Il diagramma di flusso: accensione spegnimento del computer secondo le canoniche procedure; • Eseguire giochi al computer con software didattici; • PAINT per conoscere le varie funzioni del programma che permettono di realizzare i disegni; • Internet: una rete mondiale per apprendere e ricercare.

AREA DISCIPLINARE: TECNOLOGIA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

La tecnologia si propone come disciplina che inizierà l'alunno alla comprensione, soprattutto della realtà tecnologica e all'intervento tecnico, mediante processi intellettuali ed operativi resi significativi da costanti riferimenti ai contesti socio-produttivi e scientifici; a promuovere forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse, e nel rispetto dei vincoli: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche; saper discernere, a tale riguardo, tra interesse individuale e bene collettivo, importante per la formazione del senso civico. Si propone di sviluppare in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Il laboratorio è necessario per avvicinare l'alunno all'operatività, partendo dalla progettazione alla realizzazione di semplici prodotti. Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è importante che oltre la padronanza degli strumenti, si sviluppi un atteggiamento critico e consapevolezza sugli effetti sociali e culturali, alle conseguenze relazionali e psicologiche relative ai modi di impiego, nonché alle ricadute sull'ambiente e salute.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda, i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.• Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte• E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo	<p>Vedere ,osservare,sperimentare</p> <ul style="list-style-type: none">• Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione• Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.• Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di	<ul style="list-style-type: none">• Si esprime e comunica mediante l'uso del linguaggio specifico della tecnologia.• Individua le situazioni problematiche e gli aspetti caratteristici inerenti al mondo tecnologico.• Conosce semplici problemi riguardanti l'edilizia, l'agricoltura, l'alimentazione..

<p>in ogni innovazione ,opportunità e rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza oggetti ,strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma,alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali,informative e organizzative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti,anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato ,in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale,compiti operativi complessi,anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali,utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 	<p>oggetti o processi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche,chimiche,meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p>Prevedere,immaginare e progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. <p>Intervenire,trasformare e produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti,apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce problemi legati alla produzione di energia ,ai mezzi di trasporto e al risparmio energetico. • Sa leggere e/o rappresentare disegni di solidi,oggetti reali o ideati in scala. • Esegue al computer semplici programmi con uso di foglio elettronico e videoscrittura. • Rappresenta oggetti in scala usando metodo proiezioni ortogonali • Rappresenta ambienti in proiezioni assonometriche. • Conosce e mette in relazione i vari settori produttivi. • Conosce i mezzi finanziari e lo sviluppo economico del paese.
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia• Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.• Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.• Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	
--	--	--

EDUCAZIONE FISICA

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

AREA DISCIPLINARE: EDUCAZIONE MOTORIA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: *“IL CORPO E IL MOVIMENTO”*

I bambini prendono coscienza del proprio corpo utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento, è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.

Il gioco e le attività psicomotorie sono occasioni per lo sviluppo di una corretta educazione alla salute.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• Il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche	<ul style="list-style-type: none">• Scoprire riconoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e con gli altri.• Prendere coscienza della propria identità di genere, per la costruzione di una corretta immagine di sé.• Gestire in autonomia la propria persona e avere cura degli oggetti personali.• Progettare e attuare le strategie	<ul style="list-style-type: none">• Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente.• Giochi cooperativi e di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca.• Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti.• Attività di routine per consolidare l'autonomia.

<p>corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali, li applica nei giochi motori individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<p>motorie in situazioni diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con il corpo emozioni e interpretare quelli degli altri. • Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, scivolare, rotolare, stare in equilibrio. • Affinare la coordinazione oculo-manuale. • Riconoscere le dinamiche causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento. • Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento. • Rappresentare la figura umana con ricchezza di particolari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità. • Giochi finalizzati alla coordinazione di movimenti in situazioni prassomotorie: percorsi, giochi di squadre, giochi della tradizione. • Attività di motricità fine: ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione. • Esperienza percettivo-sensoriale attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento motorio. • Osservazione dei compagni, valorizzando il gesto e l'azione. • Osservazione della propria immagine allo specchio e la fotografia. • Rappresentazione grafica e completamento dello schema corporeo.
---	---	--

AREA DISCIPLINARE: EDUCAZIONE FISICA

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie <p>Il gioco, lo sport, le regole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco sport</i> • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco • Rispettare le regole nella competizione sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Combinazione di schemi motori in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Organizzazione del proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. • Utilizzazione di forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Coreografie individuali e collettive. • Pratica di vari gioco-sport • Applicazione di indicazioni e regole di diversi giochi. • Organizzazione di giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Accettazione della sconfitta e rispetto nei confronti dei perdenti in caso di vittoria. • Accettazione della diversità manifestando senso di responsabilità. • Acquisizione di consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

<p>cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita 	
---	--	--

AREA DISCIPLINARE: EDUCAZIONE FISICA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole delle proprie capacità motorie e sa riconoscere sia i punti di forza che i limiti; • Utilizza le abilità motorie acquisite, adattando il movimento alle varie 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo. • Saper utilizzare e trasferire le abilità per realizzare i gesti dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita 	<ul style="list-style-type: none"> • Andatura e corsa nelle varie direzioni, anche con cambio di ritmo. • Equilibrio statico, dinamico e in volo.

<p>situazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio motorio per relazionarsi con gli altri, mettendo in pratica i valori sportivi (fair-play, rispetto delle regole) nelle relazioni quotidiane; • Riconosce, ricerca e applica comportamenti che promuovono stili di vita e prevenzione per la salute; • Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. 	<p>per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale. • Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva. • Saper decodificare i gesti dei compagni, degli avversari e i gesti abituali in situazioni di gioco e di sport. • Il gioco, lo sport e il fair play: padroneggiare le capacità di coordinamento adattandole alle situazioni richieste dal gioco. • Partecipare, in forma propositiva, alle scelte di gioco e mettere in atto comportamenti collaborativi. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento degli sport, assumendo anche il ruolo di arbitro. • Saper gestire in modo consapevole gli eventi delle gare con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. • Sicurezza e prevenzione, salute e benessere. • Saper disporre e utilizzare gli attrezzi salvaguardando le proprie e le altrui sicurezze. • Saper applicare tecniche di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinazione oculo manuale, oculo podalico, specifico e generale. • Accoppiamento e combinazione dei movimenti. • Esercizi di potenziamento, della forza, della resistenza e della velocità. • Esercizi con piccoli attrezzi. • Esercizi di mobilità articolare. • Corsa, salti, lanci. • Fondamentali della pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcetto, badminton e relativi giochi propedeutici. • Staffette di vario genere con utilizzo di ostacoli. • Lavori a coppie e in gruppo.
---	---	---

	respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. <ul style="list-style-type: none"> • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e di sostanze che inducono dipendenza. 	
--	---	--

AREA DISCIPLINARE: RELIGIONE

(AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CAMPO D'ESPERIENZA: *“IL SE’ E L’ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, I DISCORSI E LE PAROLE, IMMAGINI, SUONI, COLORI, LA CONOSCENZA DEL MONDO*

Le attività in ordine alla religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola.

Per favorire la loro maturazione personale nella globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE

<p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopre l'esistenza di Gesù e di Dio, padre di tutti attraverso il racconto del Vangelo. <p>Il corpo e il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità l'immaginazione e le emozioni. <p>Immagini, suoni, colori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, ecc) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. <p>Discorsi e le parole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una comunicazione significativa in ambito religioso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie il valore delle regole e apprezza il valore della vita come dono • Condividere con gli altri le proprie abilità per metterle al servizio della comunità. <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle attività attraverso la propria corporeità. • Esprime attraverso alcuni "segni" il proprio vissuto. <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni e i simboli del Natale della Pasqua anche nell'arte sacra. • Cogliere il significato cristiano delle proprie festività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere regole per essere felici e stare bene insieme. • Giochi guidati, racconti. • Conversazioni. • Attività grafico-pittoriche. <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni. • Drammatizzazione. • Giochi motori. <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta situazioni storie attraverso il disegno e la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi. • Addobbi, decorazioni, cartelloni. • Osservazioni di oggetti dal vero.
--	--	---

<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano. • Narrare contenuti di racconti biblici. • Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà. • Intuire il creato come “Dono” di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione e riproduzione di opere d’arte. • Conversazioni, racconti, ascolto brani, lettura d’immagine. • Rappresenta storie ascoltate attraverso il gioco simbolico e attività mimico gestuale. • Stabilisce relazioni positive con compagni e adulti, condividendo le proprie abilità per metterle al servizio della comunità. • Ascoltare e conoscere alcuni avvenimenti che caratterizzano la vita di Gesù. • Proiezione di film. • Osservazione della realtà circostante. • Uscite all’aperto finalizzate alla scoperta della natura. • Attività grafiche.
---	---	--

RELIGIONE

(AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; • Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli episodi legati alle prime comunità cristiane. • Comprende il significato dei sacramenti. • Scoprire Gesù come la Luce del mondo • Conosce lo sviluppo del cristianesimo. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede attraverso le architetture e le opere d'arte. • Conoscere la storia del cristianesimo attraverso la vita di alcuni santi • Comprende il significato cristiano della Pasqua attraverso l'arte • Scopre i principali motivi di separazione tra le chiese cristiane. • Capisce l'importanza degli sforzi ecumenici compiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia del cristianesimo • Natale Festa della Luce • L'espansione del Cristianesimo • La Pasqua di Gesù • I due grandi scisma

<p>salvezza del cristianesimo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento • Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la storia, le caratteristiche, il messaggio, i personaggi, i testi sacri, i luoghi e i momenti di festa di ciascuna religione: ebraismo, islam, induismo, buddismo, taoismo. • Comprende come viene considerato Gesù dalle altre religioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Le grandi religioni: origini e sviluppo
---	--	---

AREA DISCIPLINARE RELIGIONE CATTOLICA

(AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

La scuola secondaria di primo grado contempla lo studio della religione cattolica come momento di riflessione sulla propria esperienza personale volta all'elaborazione di un progetto di vita. Gli alunni sono indotti ad affrontare le essenziali domande religiose e a misurarsi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato espressione. In tale contesto i ragazzi saranno aperti ad un proficuo scambio interculturale e interreligioso, gusteranno le espressioni artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.• A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.• Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.• Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile	Dio e l'uomo: <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle delle altre religioni.• Saper interagire con persone di religione differente.• Saper confrontarsi, dialogare, accogliere.• Possedere una conoscenza della Bibbia, delle tappe essenziali della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.• Possedere una conoscenza degli elementi fondamentali della storia della Chiesa.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana.• Conoscere i principi fondamentali delle altre religioni.• Riconoscere il valore della dimensione spirituale e religiosa come parte della cultura dell'umanità e di ogni persona.• Conoscere il messaggio centrale di alcuni testi biblici.• Conoscere le tappe della storia d'Israele e della prima comunità cristiana.• Conoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù e del suo insegnamento.• Conoscere gli elementi

<p>passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. 	<p>La Bibbia e le altre fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nelle fede della Chiesa è accolto come Parola di Dio. • Saper individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. • Saper individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche. <p>Il linguaggio religioso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Saper individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. <p>I valori etici e religiosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.. 	<p>fondamentali della storia della Chiesa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i simboli religiosi, gli aspetti costitutivi e i significati delle celebrazioni e dei sacramenti. • Conoscere le principali espressioni della cultura e dell'arte cristiana italiana e europea. • Conoscere le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi. • Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita. • Riconoscere nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per il proprio progetto di vita.
---	--	--

